Anno X - N. 3563 | Trieste, Domenica 11 Ottobre 1891 (Edizione del mattino) | Anno X - N 3563

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 8 antim. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a. u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21 — *Telefono N. 1.7.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I gravi fatti di Paugnano. - Un'interpellanza. VIENNA 10. (B) Il deputato istriano Bartoli e Consorti hanno interpellato il ministro dell'interno riguardo ai disordini avvenuti durante le elezioni comunali a Paugnano in Istria.

Parlamento austriaco. VIENNA 10 (B) L'esposizione finanziaria venne trasmessa alla giunta del bilancio. Il disegno di legge relativo all' indennizzo da accordarsi a persone che subirono ingiustamente delle condanne giudiziarie venne accolto in terza lettura. Riguardo la mozione Mauthner per la legge relativa alle facilitazioni da accordarsi alle nuove costruzioni con abitazioni per operai, venne deliberato di passare alla discussione articolata. Il ministro del commercio Baquehem presenta il progetto di legge relativo al riscatto della ferrovia Carlo Lodovico. Il deputato Eim interpella il ministro per la difesa del paese circa alla pretesa proibizione dell'uso della lingua boema nelle conversazioni e nei rapporti fuori di servizio dei giovani che frequentano la scuola dei cadetti di Praga. La prossima seduta avrà luogo martedì.

I ministri francesi fischiati a Marsiglia. PARIGI 10. (N) Come vi fu già telegrafato il fatto che le spese di canalizzazione e di sanamento di Marsiglia vennero imposte alla città soltanto e non vi partecipò anche lo stato, fu occasione di vivo malcontento, sicchè i ministri furono fischiati ripetutamente in occasione della loro visita alla città. Si dice che anche i socialisti presero parte alle dimostrazioni, allorchè ieri i ministri Ives Guyot e Giulio Roche si recarono in carrozza alla stazione per partire, vennero accompagnati da nuovi fischi. Dalla folla venne lanciato contro le carrozze un coltello da tasca, che nel cadere si chiuse e non danneggiò alcuno. L'autore non venne scoperto. Constans si sarebbe espresso a proposito di questi fatti, che nella città di Marsiglia non esiste la polizia e che bisognerà istituirne una.

La posizione del granvisir scossa. PARIGI 10. (N) L'*Eclair* ha un dispaccio da Costantinopoli, il quale annuncia che la posizione del granvisir Djevad Pascià è scossa, il che si deve attribuire all'influenza dell'ambasciatore inglese White. Come successore viene indicato Schakir Pascià.

Gli ebrei russi. PARIGI 10 (N) Secondo una voce che correva ieri alla borsa, sarebbe prossimo un *ukase* dello czar, col quale verrebbe mitigata la sorte degli ebrei russi; si ritiene che si voglia con ciò creare una corrente favorevole al prestito russo.

PIETROBURGO 10 (N) All'inaugurazione d'una masseria economica dell'orfanotrofio israelitico ad Odessa, il prefetto della città, parlando coll' ammiraglio Seleny espresse il desiderio che la parte intelligente degl'israeliti desista dallo emigrare in massa e si dia alla coltivazione dei campi.

La Russia e la Corea. PIETROBURGO 10. (N) Le relazioni della Russia colla Corea sono ormai talmente consolidate che corrieri russi accompagnati da numerosi convogli di cosacchi attraversano a cavallo una parte assai popolata della penisola, spingendosi fino alla capitale Seul.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera")

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo q. — Leva il sole ore 6.15 tram. 5.17. — Oggi 8. Nicasio. — Domani: S.Massimiliano — Term. C. ore 7 a. 17.8, ore 2 p. 20.2. — Alt. bar. 760.8. — Alta marea: 7.50 ant., —.— pom. — Bassa marea: —.— ant. 11.12 pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale* dal sig. Alessandro Rocco fiorini 4.20 raccolti a Gras in una comitiva di studenti.

Società di salvataggio. La Direzione di questa Società ci interessa a voler render noto, che l'invito per ispezionare oggi il dono a scopi di salvataggio, pervenuto dalla Società di Vienna, riguarda la stampa e non il publico.

Cronaca del tempo. Un autunno memorabile quello di quest'anno per il succedersi di belle giornate e per la temperatura eccezionalmente mite che varia dai 15 ai 22 gradi.

Dal bollettino meteorologico si rileva che le probabilità sono buone. Non vi sono perturbazioni atmosferiche imminenti nè centri di depressione. Il barometro è relativamente alto. La massima temperatura la si riscontrava ieri a Malta con + 24 la minima a Mosca con un solo grado sopra zero. Nelle 24 ore pioggia a Budapest, Brest e a Schilly, nebbia in moltissime stazioni comprendenti la Germania, la Boemia e la Serbia. L'Adriatico e il Mediterraneo sono calmi. Predominano venti deboli di Nord Est.

Notizie sanitarie. Il regio Governo portoghese ha dichiarato il porto di Ceará (nel Brasile) infetto di febbre gialla dal 15 agosto e gli altri porti di quella provincia sono sospetti di tale epidemia.

Da una comunicazione ufficiale, pervenuta al Governo marittimo da Braila in data del 2 ottobre, risulta che durante il mese di settembre nella città di Braila ed a Calaras, nonchè nella maggior parte delle località dei distretti di Braila e di Jalomitza avvennero fra la popolazione straordinariamente numerosi casi di febbri miasmatiche e tifoidee e molti casi di morte per tifo.

Nomine. Il capoposto di gendarmeria sig. Ermano Brandula fu nominato cancellista presso la Direzione di finanza. Il praticante all'ufficio delle imposte sig. Vittorio Zambaul fu nominato ufficiale nell'ufficio stesso.

Sequestri confermati. L'I. r. Tribunale provinciale di Trieste, quale Giudizio di stampa, deliberando su analoghe proposte dell'I. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore degli stampati „*La nota politica*" nella *Libertà cattolica* di Napoli 14-15 settembre, L'*Adriatico* 11 settembre, *Gazzetta di Venezia*, 21 settembre e *Corriere della sera* 16 17 settembre a. c. gli elementi dei crimini di alto tradimento, e di offesa alla Maestà sovrana ed ai membri della Casa imperiale previsti dai §§ 58, 63 e 64 C. p. Vietava perciò l'ulteriore diffusione dei detti stampati.

Giubileo di servizio. Il giorno 9 corrente il sig. controllore della Posta Giovanni Capra, un distinto funzionario, compiva il 40.o anno di servizio. In tale occasione il capo-ufficio radunò nella propria stanza gli impiegati e dopo un discorso di occasione consegnò al festeggiato un prezioso ricordo, accompagnato da dedica analoga. Il sig. Capra, visibilmente commosso, ringraziò il capo-ufficio e gli astanti per quella simpatica e affettuosa manifestazione di stima, augurando a tutti di poter festeggiare un'analoga ricorrenza. Non mancò per la circostanza la composizione poetica.

Il commercio girovago. Il civico Magistrato comunica che in seguito ad analogo decreto della i. r. Luogotenenza è proibito il commercio girovago con animali ed in particolare con suini. Si avverte inoltre che il trasporto, in caso di bisogno, sulle strade provinciali di questi animali che sieno di provenienza permessa, dovrà essere coperto da regolari passaporti.

Impresa per l'inghiaiamento delle vie. Nel giorno di lunedì 19 corr. mese si esperirà presso il Magistrato civico publica asta, per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di fior. 26,829.06 od anche in diminuzione del prezzo unitario, la fornitura al Comune del materiale d'inghiaiamento occorrente nell'anno 1892 alla conservazione delle vie e strade non lastricate in città e nel territorio, dei publici passeggi e giardini.

Le offerte, scritte sopra bollo di soldi 50 e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio del 2 p. c. sono da presentarsi, sino all'ora dell'asta, alla sezione tecnica magistratuale, presso la quale sono ispezionabili il prospetto generale della qualità e quantità del materiale da somministrarsi, e dei siti ove dev'essere scaricato, come pure i patti e le condizioni per tale fornitura.

Una cattedra di matematica e fisica. Il civico Magistrato publica un avviso di concorso, dal quale risulta che presso questo ginnasio comunale superiore è da conferirsi una cattedra di matematica e fisica quali materie principali. A questo posto vanno congiunti l'onorario d'annui f. 1800, col diritto agli aumenti quinquennali di f. 200 annui dopo la conseguita effettività e sino al 25° anno di servizio per ogni quinquennio di opera sodisfacente prestata, ed il sussidio di alloggio (non computabile nella pensione) di annui fiorini 300.

Le istanze di concorso, corredate dalla fede di nascita, della prova relativa alla sudditanza austriaca, di un certificato esteso da un medico d'ufficio, riguardo alla sana costituzione fisica ed in ispecie alla sanità degli occhi, degli attestati di abilitazione, giusta le norme vigenti, per ginnasi superiori la cui lingua d'insegnamento è l'italiana, e dei documenti intorno ai prestati servizi, devono venir presentate entro il 20 novembre. Gli aspiranti addetti ad un istituto publico, od investito del diritto di publicità produrranno l'istanza a mezzo dell'autorità loro immediatamente preposta; gli altri la presenteranno direttamente al protocollo degli esibiti di questo Magistrato civico.

Triestini premiati all'Esposizione di Gorizia. Dal secondo elenco dei premiati, publicato dal *Corriere di Gorizia*, rileviamo che ottennero la medaglia della Società agraria di II classe il marchese Rodolfo Voelkl (Amministrazione di Spessa) e la medaglia d'argento dello Stato assieme alla medaglia di prima classe della Società agraria, il cav. Burgstaller de Bidischini.

Publicazione. Il signor Giovanni Mussatti ha publicato coi tipi di Giovanni Balestra, in un volumetto di circa 80 pagine, alcune sue traduzioni di poesie di Enrico Heine, premettendovi due quartine sue, nelle quali fa professione di modestia circa alla riuscita del suo tentativo.

Francamente però, l'impresa di rendere in versi italiani non solo il concetto, non solo le parole, ma l'andatura, lo spirito, la caratteristica singolarissima del grande umorista tedesco, è tanto ardua che la bontà dell'intendimento è fallita a poeti più esperti assai del sig. Mussatti, ed ognuno sa quanti acerbi rimproveri si trasse addosso dalla critica italiana Bernardo Zendrini per le sue traduzioni dello Heine, egli che pure lo aveva studiato amorosamente e vi aveva consacrato tempo e fatiche. Alcune poesie dello spiritosissimo e strano artista furono tradotte da Silvio Andreis ed alcune anche da Giosuè Carducci e quest' ultimo in ispecie ha cercato, per quanto possibile, di rendere fedelmente il pensiero del poeta tedesco, conservando anche il metro delle poesie. - Coi tipi del Casanova di Torino poi anche il conte G. C. Secco-Suardo, nel 1887 ha dato alla luce la traduzione di tutta l'opera poetica dell'Heine, ma per quanto amore vi dedicasse, il lavoro, stante la enorme difficoltà, non riuscì punto migliore di quello dello Zendrini. Anzi!

Tutto ciò diciamo non certo per venire alla conclusione che il signor Mussatti ha torto di dedicare i suoi studi a quegli che il nostro Revere chiamò suo lontano cugino, perchè gli assomigliava un po' nel pessimismo; anzi fra le figure di letterati stranieri quella del Heine è una delle più spiccate e seducenti individualità artistiche, ed è naturale che uno studioso com'è il sig. Mussatti se ne sia invaghito, ma per accennare soltanto a quale arditissima impresa letteraria egli si sia accinto col suo tentativo e come non sia da movergli rimprovero se alla sua buona volontà di traduttore non corrisponda pienamente il saggio da lui presentato. Nel quale, del resto, egli dimostra ingegno, eccellenza e una certa attitudine al verseggiare, di cui gli va tenuto conto.

Il nuovo organo della chiesa dei Cappuccini. Ieri mattina questa chiesa ha inaugurato il suo nuovo organo. Lo strumento è opera di quel rinomato artefice veneziano che è il Bazzani, ed è per la sua voce ampia e sonora, bella e pastosa in tutti i registri, il migliore del genere che ci fu dato di udire nelle nostre chiese, e tale da costituire un acquisto pregevolissimo.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati presso il nostro ufficio d'amministrazione via Nuova N. 21 i seguenti oggetti:

Una borsetta contenente un importo di denaro rinvenuta vicino al teatro Armonia dal sig. Giuseppe Pitacco. Uno scialletto di lana rinvenuto in Corso. - Un libretto rinvenuto alla Posta dal sig. Giacomo Morpurgo. - Un guanto rinvenuto in Corso dalle sig.ne Amelia S. e Amelia T. - Una borsetta contenente dei biglietti di pegno rinvenuta dalla signora Bressingher. - Un sacchetto contenente imagini sacre. - Un libretto di servizio rinvenuto dal sig. Giovanni Lach. - Una grammatica inglese rinvenuta all'ufficio postale del Tergesteo. - Alcune chiavi.

Movimento all' ospedale civico. Al 31 agosto erano rimasti in cura all'ospedale civico 474 maschi e 440 femine; assieme 914. Durante il mese di settembre furono accettati 392 maschi e 343 femine; uscirono maschi 351, femine 271; morirono maschi 43 ed altrettante femine. All'ultimo di settembre si trovavano quindi ricoverati nel pio stabilimento 941 ammalati e precisamente 472 maschi e 469 femine. La mortalità nel nosocomio, calcolata sulla diminuzione fu del 12.55 per cento.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 27 settembre a tutto sabato 3 Ottobre:

Nati: maschi 45, femine 54; totale 99. Espulsi morti: maschi 1, femine 1; totale 2.

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana sarebbero 32.96 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 37, femine 41, totale 78, di cui 59 a domicilio, 19 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0-1 anni 20, 1-5 anni 18, 6-20 anni 11, 21-30 anni 4, 31-40 anni 3, 41-60 anni 8, 61-80 anni 13, oltre gli 80 anni 1.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 25.97 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: morbillo 1, scarlattina 1, difterite e croup 1, pertosse 2, tifo addominale 1, altre infezioni 1, tisi polmonare 11, malattie infiammatorie degli organi respiratori 7, enterite 16, apoplessia 2, degenerazioni cancerose 6, debolezza senile 5, debolezza congenita 2, altre malattie 19, accidentali 1, per suicidio 2.

Settimana corrispondente nel 1890: morti 62=20.14 per ogni 1000 abitanti.

Malattie contagiose. Nella decorsa settimana furono insinuati al civico Fisicato casi 4 di scarlattina, 8 di difterite e croup e 3 di febre tifoidea. Morirono due di difterite e croup.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Apollo*, da Costantinopoli per Trieste, partì ierlaltro alle 3.30 da Corfù.

Piccolo incendio. Ieri mattina alle 9³/₄ certo Borea Pasquale, recavasi di corsa all'appostamento dei vigili dietro il Magistrato, avvertendo che in via S. Spiridione N. 6, al II piano, erasi manifestato un incendio in una stanza. Avvisato il comando dei vigili, venivano tosto spediti un treno dall'appostamento in piazza della Dogana, ed un secondo da quello in via Solitario. Giunti però sopra luogo, i vigili trovarono che la loro opera riusciva inutile essendochè il piccolo incendio era già stato spento dai casigliani stessi. A quanto pare una servente, stando presso il focolaio, si abbruciò le vesti e volendo levarsele tosto, le gettò sopra una sedia ove stava una pelliccia, la quale prese fuoco assieme ad un armadio li vicino.

Il danno arrecato da questo piccolo incendio è lieve. Sopra luogo comparve il sottocomandante Weiglein.

Le insegne dei negozi. Riceviamo la seguente: Più volte sono venuti a galla dei reclami riguardo alle iscrizioni delle insegne relative ai negozi e si sono fatte osservazioni ed epigrammi su certe scritte che per *barbarismo* non la cedono a nessuna ode barbara del mondo. Ne è seguita più volte la ingenua domanda: „Che cosa fa la Commissione municipale incaricata di esaminare le insegne?"

Evidentemente, la risposta non è tanto facile a darsi, ma io capisco ed imagino tutte quelle considerazioni di riguardo che possono avere i signori della commissione verso un esercente a cui si tratterebbe di imporre una nuova spesa, coll'esigere da lui che getti via la tabella errata e ne faccia una nuova.

E dunque? Dunque accade di vedere stampato in Corso un'insegna *Al Parthenone* col *th*, il che non è nè greco nè italiano; e, a mo' di conclusione, io formulo questa proposta concreta: La commissione municipale incaricata di esaminare le insegne venga abolita — e faccia ognuno quello che vuole della lingua, della grammatica e dell'estetica!

I futuri spettacoli all'Anfiteatro Fenice. Fra pochi giorni questo popolare teatro schiuderà i suoi battenti. Ecco il programma variato ed attraente degli spettacoli che si succederanno dall'ottobre alla prossima primavera. Vi figurano tutte le arti rappresentative, dalla musica alla dramatica, dalla acrobatica alle... marionette. A cominciare dal giorno 17 ottobre agirà la nuova compagnia italiana di operette di Salvatore Stravolo. Dalla metà di novembre a tutto decembre ci sarà lo spettacolo d'opera dell'impresa Furian. Nella prima metà del carnovale recite straordinarie della compagnia dramatica italiana di Luigi Duse. Nella seconda metà: compagnia tedesca di operette diretta da L. Strassmayer.

Quaresima: compagnia equestre italiana di Vincenzo Mariani.

Primavera: compagnia marionettistica Reccardini.

Teatro Comunale. La dramatica Compagnia Novelli e Leigheb rappresenterà questa sera la brillantissima comedia francese *Mia moglie non ha chic* di Bernard e Valabregue, che si è replicata per parecchie sere, tempo addietro, al Filodramatico sotto il nome di *Famiglia Barilotti*. Precederà la comedia di Mariani: *Tentazioni*.

Domani un'altra novità: *Suocera demonio*, comedia brillante in tre atti dell'autore tedesco Horst.

In settimana avrà luogo la serata d'onore del distinto artista brillante Claudio Leigheb.

Politeama Rossetti. L' *Aida* si rappresenta questa sera per l'ottava volta. Il successo aumenta di sera in sera.

I drami dell'amore. - Una ragazza che si getta dalla finestra. La mania suicida non si arresta. Come morboso contagio, essa si diffonde. È un contagio morale che porta i suoi frutti di lagrime e di sangue. Un'altra bella ragazza che vuol morire a soli vent'anni.

Ecco la dolorosa istoria: La sarta Maria Hochenberger, triestina, abitava assieme alla propria madre, Antonia, al fratello e alla sorella nella soffitta della casa N. 3 in via Colombo. Il padre era morto da parecchio tempo. La Maria, cosa naturale quando sorride la giovinezza di vent'anni, aveva il suo damo, una guardia di finanza. Non era però un amore dolce e sereno. I due non erano fatti per intendersi, perchè avvenivano frequenti litigi, e anche fra la Maria e la sua famiglia - a quanto si narra - non c'era buon sangue. In causa di questa discordia, già quindici giorni fa la Maria avrebbe avuto l'intenzione di togliersi la vita, perchè si apprestava a fare una soluzione di capocchie di fiammiferi. Il fratello però se ne accorse e impedì che la ragazza mandasse ad effetto il fatale proponimento, sequestrando il veleno e gettandolo dalla finestra.

Ma il proponimento di morire pare fosse ben radicato in quella testolina esaltata. Ieri mattina alle 10 1/4 a quanto pare la Maria avrebbe avuto un nuovo alterco coll'amante. Essa uscì dalla porta della cucina singhiozzando, discese le scale dove s'incontrò con la madre.

— Dove ti va? - le chiese la madre, ma non ebbe risposta. Quando fu nel pianerottolo fra il secondo e il terzo piano, con rapido movimento s'arrampicò sul davanzale della finestra e spiccò un salto nel cortile. Nella caduta perdette i sensi. Al tonfo accorse gente e raccolsero l'infelice in grave stato. Era tutta pesta e contusa. Un ragazzo andò di corsa alla farmacia Missan per invocare l'intervento di un medico. Accorse il dott. Giuseppe de Zadro, il quale constatò nell' infelice suicida la frattura del cranio, della gamba destra, del braccio sinistro nonchè altre lesioni. Stante la gravità del suo stato il medico ordinò l'immediato trasporto della ragazza all'ospitale, che venne effettuato mediante lettiga.

Dalle ulteriori informazioni rileviamo che le condizioni di quella giovane sono disperate.

E' morto. Quel marinaio Lazzaro Lanovich che cadde dall'*Amphitrite* è spirato in seguito alle lesioni riportate.

Il coscritto suicida. E' morto ierl'altro all' ospedale militare quel giovane coscritto di 21 anno, dalla Carintia, che si era precipitato dalla muraglia che prospetta il vicolo di Santa Chiara ed aveva riportato gravi contusioni.

Dieci mesi di carcere per un canarino. Arturo Maldini, riscuotitore, abitante in via San Sergio N. 6, aveva subaffittato una stanza a certo Giuseppe Luzzatto detto *Waldteufel* (dove siasi buscato tale sopranome, vattelapesca), di anni 68, falegname, da Trieste, individuo ch'ebbe già a scontare una pena di cinque anni, inflittagli nel 1862 per tentato omicidio, ed un'altra di 14 mesi buscatasi nel 1880 per publica violenza. Quantunque di età avanzata, il Luzzatto è gagliardo e facile all'ira.

Il Maldini possedeva una canarina e il Luzzatto teneva nella propria stanza un canarino. Ora, al Maldini venne il capriccio di avere una nidiata di quei gentili uccellini e pensò di chiedere a prestito al Luzzatto il canarino per accoppiarlo colla sua canarina. Il grosso affare fu combinato, i due gentili uccelletti vennero uniti e il Maldini, dopo alcuni mesi ebbe la gioia di vedere la graziosa famigliuola aumentata di sei piccini.

Ma qui principiarono i guai. Il Maldini, per compensare il Luzzatto dell'avergli prestato il canarino, intendeva di dargli uno dei nati; per converso il Luzzatto ne pretendeva due.

Non volendo cedere nè l'uno, nè l'altro, il vecchio andò sulle furie, manifestò il proposito di uccidere tutti i canarini - prole e genitori - e fece anche atto di recarsi nella stanza in cui stava la gabbia, per mettere ad effetto la sua minaccia. Ne fu però impedito dal Maldini. Più tardi questi incontrò il Luzzatto in via della Zonta e, deciso di non tenerlo più in casa perchè temeva le sue violenze, gli significò che gli dava la disdetta.

Il vecchio scattò dall'ira e rispose che pretendeva ad ogni costo i due canarini, guardasse che se ne sarebbe pentito, perchè già a lui vivere fuori o in prigione faceva lo stesso. Il Maldini che appena in quel giorno era venuto a conoscere le precedenze del vecchio - concepì una paura maledetta, non tanto per sè, quanto per la sua famiglia; epperciò prima che il Luzzatto rincasasse, egli corse ad avvertire la moglie, affinchè stesse in guardia.

Che il Maldini non avesse tutti i torti di allarmarsi, lo prova il fatto che poco appresso il Luzzatto saliva le scale di casa brandendo un coltello. Dopo qualche scambio di parole, il Maldini corse a chiamare le guardie, le quali intervennero prontamente e procedettero all'arresto del violento. Trovarono poi il coltello nel letto, ove il Luzzatto l'aveva nascosto. Nello scendere le scale tra le guardie, l'arrestato lanciò al Maldini un'ultima minaccia: *Se gavessi un cortel* - disse - *te lo passaria banda per banda*.

Dinanzi ai giudici il Luzzatto negò di aver fatto uso del coltello nelle sue escandescenze. I testimoni Anna, Elvira ed Eugenio Maldini però confermarono l'accusa, percui i giudici dichiarano il Luzzatto colpevole e lo condannarono a 10 mesi di carcere.

Allorchè il presidente chiede al condannato se intenda di addattarsi alla sentenza o se vuol ricorrere:

— Quel che i fa lori - risponde - xe tutto ben fatto.

Poi, a guisa di riflessione:

— Arè! Par do canarini in crimine! Oh che vergogna!

Robe da ore tarde. Il mediatore Vincenzo Pavanello, d'anni 33, da Murano, al 7 corr. verso la mezzanotte, trovavasi assieme ad alcuni amici nella birraria al *Ponte della Fabra*. Ad un altro tavolo sedeva lo studente Dante Dordi, assieme a due militi volontari suoi amici. Non si sa perchè — forse per qualche parola male interpretata — dal tavolo del Dordi partirono delle parole di risentimento all'indirizzo del Pavanello, percui nacque un diverbio, che però, pel momento, non ebbe conseguenze. Poco appresso il Pavanello coi suoi compagni uscì dalla birraria e salendo la via del Farneto s'imbattè nel Dordi e nei due militi. Allora sentì rinascersi in seno il rancore per le parole offensive direttegli in birraria e riattaccò brighe coll' offensore. Il Pavanello passò alle vie di fatto, menando degli scappaccioni, qualcuno dei quali pare toccasse al Dordi. L' agente di Polizia Moretti intervenne e cogliendo il Pavanello mentre aveva alzato il braccio, lo arrestò.

Il Pavanello dovette rispondere ieri dinanzi al giudice del III consesso pretorile della contravvenzione di maltrattamento. Egli disse che aveva alzato il braccio non per colpire ma per difendersi. Il giudice gli credette e lo mandò assolto.

Pazzia furiosa. — Un mare di vino. Il figlio di un ricco possidente di Colmo presso Pinguente, Eugenio Ghersinich d'anni 22, colto alla casa paterna da improvvisa e furiosa pazzia, scese in cantina dove con una mannaia sfondò otto botti di mosto che inondò il locale. Il padre e i fratelli che tentavano di riparare al grave danno loro recato, vennero pure minacciati da quel forsennato che guazzava in un mare di vino. Finalmente si riuscì di disarmarlo, a legarlo e trasportarlo qui, dove venne accolto nelle sale di osservazione.

Frombolliere condannato. Nel pomeriggio del 12 maggio, verso le 3 e mezzo, passando per la via delle Sette Fontane, la guardia daziaria Giuseppe Celigoi vide volare una grandine di sassi; la battaglia era impegnata fra cinque giovanotti da una parte e due dall'altra; questi ultimi - troppo inferiori di numero - stavano ritirandosi, allorchè il Celigoi arrivò sul luogo. Non si potè capire il motivo per il quale quei bravi giovanotti erano scesi in campo, ma si capiva benissimo che le *armi cortesi* da loro usate mettevano in serio pericolo le teste dei passanti, che talvolta pur contano qualchecosa. Il Celigoi si credette in dovere di avvertire del fatto il vicino ispettorato di p. s., ma appena l'ispettore Schneider ed una guardia comparvero sul campo, i frombollieri scapparono. L'ispettore però, inseguendoli, riuscì ad agguantare uno dei cinque, nella persona del calzolaio Giovanni Bregant, di anni 22, da Trieste. Costui fu assunto a protocollo e poi rimesso in libertà, salvo a rispondere più tardi delle sue tendenze bellicose.

Il Bregant dovette infatti rispondere ieri dinanzi il giudice del I consesso pretorile dott. Sanzin. Egli ammise d'essersi trovato al campo coi suoi quattro alleati, ma negò d'aver preso parte all'azione, assicurando d'essere rimasto coll'arme al braccio. Il giudice però non ne fu persuaso e gli fece pagare le spese della guerra con tre giorni di arresto.

Durante il lavoro. L'altra sera, un giovanotto di 26 anni, al Porto nuovo riportò una lacerazione alla mano destra. Egli ricevette le opportune cure alla stazione di salvataggio esistente presso l'ufficio dei piloti al Porto nuovo.

Una bambina in serio pericolo per aver bevuto benzina. Ieri alle 2 e mezza pom., una bambina di due anni, che abita in via Media, ad insaputa della propria madre, tolse dalla credenza una bottiglia di benzina e be-

---

RAGAZZA POVERA
di E. Demesse. — 37

Perocchè in un' istante d' aberrazione e di furore — lo comprendeva benissimo — avrebbe fors' anche trasceso ad ucciderla.

Una volta in riva al fiume, non aveva egli già tentato di farla finita con lei?

Eppoi, doloroso a pensarsi, aveva preso la moglie al suo benefattore! Lui! aveva commesso quella odiosa azione e contro quella donna era senza forza.

Dunque bisognava che partisse.

Soltanto con la fuga poteva reagire contro la sua criminosa passione.

Si era dunque ritirato a Parigi, dove era vissuto solitario e laborioso e sempre più calmo aveva a poco a poco ricuperato il predominio di sè stesso. Si era di giorno in giorno sentito più forte.

Ma il suo pensiero era sempre rivolto alla vetriera, dov'era cresciuto felice, onorato e fiero, al fianco del suo vecchio padrone.

Oh! come aveva egli potuto recare oltraggio a quell'onest'uomo, suo benefattore e padre.

Il rimorso lo torturava.

E il suo odio contro Germana riceveva maggiore impulso.

Aveva più volte pensato che doveva espiare il suo delitto con l'accusarsene dinanzi a Marsiale ma aveva compreso che era impossibile. Una simile rivelazione avrebbe ucciso il padrone della vetriera.

E in guisa parimente insensibile come si vede il giorno spuntare dietro l' aurora, aveva sentito sorgersi lentamente nell'anima un immensurabile amore, un amor puro, che gli procurava deliziose estasi.

Rivedeva Raimonda, spaventata nel cortile dell'opificio a pochi passi dal cavallo infuriato ch'egli aveva domato.

Si ricordava ciascuno dei suoi incontri con lei e quelle visioni che gli si affacciavano alla mente nelle ore di contemplazione.

Il quadro delle scene appassionate avvenute fra lui e Germana, quadro che lo aveva fatto crudelmente soffrire a lungo, erasi a poco a poco cancellato dalla sua mente e ne serbava appena una lontana memoria.

Parimente, i suoi rimorsi, dapprima si strazianti, erano col tempo diminuiti; le ribellioni della sua coscienza si erano calmate e finalmente, in vece dei quadri esecrati, gli balenava, adesso, il raggiante fantasma di Raimonda che egli amava appassionatamente.

Era simile a un viandante sorpreso tutto a un tratto in fondo a un bosco da uno spaventevole uragano e che, mentre il tuono rumoreggia ancora lentamente in lontananza, vede brillar sopra di sè un abbagliante raggio di sole.

Tutti i suoi pensieri erano oramai rivolti verso quell' angolo di terra borgognona dove vivevano Raimonda e il di lui vecchio padrone.

Per uno fenomeno speciale, gli pareva che il passato, per quanto concerneva Germana, non fosse che uno di quegli odiosi incubi che popolano le tenebre ma che il giorno dissipa.

Allora non sognava che di tornare in quel paese dove si trovavano gli esseri che egli amava sulla terra.

Ma come fare?

Doveva egli scrivere a Marsiale per fargli le sue scuse su quella diserzione forzata.

Per più d'un mese, formò venti progetti diversi su quel proposito, ma nessuno lo appagò appieno.

Non già che temesse di ritrovarsi faccia a faccia con Germana; per lui, ella adesso non era più un pericolo: il suo amore per Raimonda gli era un usbergo incomparabile.

Aveva invece temuto di sentir rivivere in sè quei rimorsi — di cui soffriva ancora come di una ferita sebbene cicatrizzata — quando avesse riveduto il suo benefattore da lui sì crudelmente oltraggiato.

La sua sì scrupolosa e sì eccessiva lealtà non gli avrebbe permesso di stringere la mano di Marsiale senza provarne un'atroce angoscia.

Prevedeva che alla presenza del padrone della vetriera, avrebbe dovuto applicarsi sul viso una maschera ingannatrice, e tal cosa gli ripugnava!

Ah! per un mese Fernando fu al supplizio!

Nondimeno l'adorabil visione della fanciulla, della casta Raimonda, gli compariva anche più spesso e lo rasserenava.

Gli pareva che Raimonda lo esortasse, lo chiamasse, gli dicesse di tornare.

Sì, certamente, era stato colpevole, ma aveva sofferto, aveva espiato, si era pentito; ora non havvi colpa che un sincero pentimento non cancelli!

Dunque, risolutissimo, tornò a Digione.

A bella prima si aggirò intorno alla vetriera, lieto di rivedere le adiacenze dove era nato il suo amore!

Un giorno, prese a nolo una barca, e andò errando a lungo sul fiume, sperando di veder Raimonda.

La sua speranza fu delusa.

Ma il giorno dopo, una domenica, mentre se ne stava pensieroso dietro un albero, a pochi passi dall'opificio, vide uscire Raimonda; andava alla chiesa.

La seguì senza ch'ella se ne accorgesse.

Entrò sulle di lei orme nella chiesa, e, nel tempo dei divini uffizi, la contemplò estatico.

Ah! come parimente gli batteva il cuore, quando finalmente, risolutissimo, varcò la soglia della vetriera, ed anche durante il breve tempo in cui il cassiere aveva annunziato il suo arrivo a Marsiale!

Poi, franco e leale, senza una sola parola di scusa al suo padrone, ma pronto per lui a tutti i sacrifizi, il che gli sembrava dignitoso, aveva ripreso il suo posto sotto quel tetto famigliare, senza alcuna vergogna... e senza alcun rimorso ormai, perchè la sua coscienza non gli rimproverava nulla di fronte alle sue risoluzioni di affrontare qualsiasi abnegazione per il suo protettore e padrone.

E, tranquillo e felice, aveva aspettato l'ora in cui Raimonda finalmente gli comparisse dinanzi!

Dopo la colazione, mentre Marziale e Fernando erano rimasti soli, accesero ciascuno un sigaro.

— Oggi fo vacanza, disse il padrone della vetriera; ho lavorato abbastanza. Farò attaccare e andremo insieme sino a Digione. Che ne dici?

(Continua)

vette parte del contenuto. La madre trovò la bimba semiviva, a terra che gettava bave dalla bocca; perciò, spaventata, la trasportò alla farmacia Manzoni, dove, mediante emetici, venne posta fuori di pericolo.

Ragazzo caduto da un carro. Nel pomeriggio di ieri, in via della Barriera vecchia, il ragazzo di sette anni Antonio Toniatti, abitante in androna Pondares N. 16, saltando da un carro in movimento, cadde e riportò contusioni alla schiena ed alla faccia. Egli ottenne gli opportuni soccorsi alla farmacia Picciola.

Rissa e ferimento in un caffè. Ierinotte, poco dopo le 12, nel caffè Sociale, in via dell'Aquedotto, il carradore Giovanni Sassermann, d'anni 31, da Trieste, abitante in via Carpison, venne a contesa con un individuo che gli lanciò un bicchiere sul capo. Il ferito dovette ricorrere alle cure del medico.

Bagno autunnale. Ieri verso sera il facchino Angelo Vesver, d'anni 30, da Trieste, abitante al N. 2 in androna della Pergola, caminando lungo il ciglio della riva del Mandracchio, cadde in mare. Alcuni facchini lo estrassero dall'aqua e lo accompagnarono alla sua abitazione.

Caduta. Il calzolaio Romano Fornasier, d'anni 17, abitante in via Fabio Severo N. 6, camminando sul marciapiede di via Barriera vecchia, zoppo d'un piede, che si appoggia a terra mediante un ferro, ebbe la disgrazia di sdrucciolare e di battere il capo contro la vetrina di Emilio Danelutti al N. 5. La lastra si ruppe e il giovane calzolaio riportò una ferita al collo e recisione di un'arteria. Venne dapprima accompagnato in farmacia Picciola e quindi in tutta fretta all'ospitale dove venne accolto nel quarto ripartimento.

Alla poliambulanza. Angelo Nordio, d'anni 30 abitante in via Chiozza N. 30 in seguito a caduta riportò distorsione del braccio destro e venne curato alla Poliambulanza.

Capitò in buone mani! Iermattina alle 8, alla riva del Mandracchio, un tale Ermanno F. d'anni 48, da Vienna, abitante al secondo piano della casa N. 7 in via di Cresada, s'accostava ad un signore ch'egli non conosceva e gli propose di condurlo a visitare il cantiere, il Porto nuovo, i vapori del Lloyd ecc. Dall'aria però il signore, che aveva buon naso, comprese di aver a che fare con un tizio che aveva dell'intenzioni molto equivoche e che macchinava qualche colpetto contro le sue tasche, e senza tanti complimenti lo condusse... indovinate un po'? agli arresti di via Tigor. E poteva farlo perchè il signore preso di mira altri non era che... il cancellista di polizia sig. Pasquali.

L'arrestato è vagabondo e privo di mezzi di sussistenza.

Tratto da amico. Il cocchiere Luigi Percovich, abitante in via dell'Istria N. 2, ieri salito in una vettura con alcuni amici per far ritorno in città, trovò fra i suoi fidi compagni uno che lo derubò del portafoglio contenente l'importo di 117 fiorini e ciò approfittando dello stato di ubriachezza in cui quegli trovavasi. E poi fidatevi dell'amicizia! Il fatto venne denunciato all'autorità.

Ubriaco eccedente. Ieri alle 3 del mattino venne arrestato dalle guardie di p. s. certo Giovanni O., d'anni 48, da Trieste, perchè, ubriaco, commetteva eccessi in piazza della Stazione.

Minime. Le guardie municipali arrestarono in via Giulia, certo Meranich Giuseppe, d'anni 40, da Adelberga, per accattonaggio.

— In via della Stazione, pure una guardia municipale, coll'assistenza di una guardia di p. s., passava all'arresto della ben nota accattona Sauletti Maria, d'anni 36, da Feltre, per insistente questua.

Lotto. Estrazione del 10 corrente:

Vienna	90	48	85	8	29
Graz	70	80	68	20	90
Temesvar	72	38	54	61	65

Ogni giorno una. Finale di una lettera amorosa.

— Addio, dolce amor mio. Non ho affrancata la lettera, affinchè ti riesca più *cara*.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (ore 8 — D) «Aida».
TEATRO COMUNALE. Compagnia Novelli-Leigheb. (Ore 8 — Dispari N. 11.) «Tentazioni» — Mia moglie non ha chic».

Borse e Mercati

Borsa di Trieste del 10 Ottobre. — Berlino chiude fermo, Credit 174.10, Rubli cassa 213.50 fine, Italiana 89.40. Ieri 163.75, 213, 113.75, 89.50) Da Parigi chiusa Francese 95.95, Italiana 90.20, Spagnuola 69.84, Banche 546.25. — Ieri 96.—, 90.15, 69.93 e 548.—) Qui 88 5/8 a 88 7/8.

Effetti. Napoleoni 9.28.50 a 9.29.50, Zecchini 5.52 a 5.54, Lire sterline 11.72 a 11.75, Londra 117.80 a 117.50, Francia 46.35 a 46.50, Italia 45.85 a 5.95, Banconote italiane 45.55 a 45.65, Banconote germaniche 57.60 a 57.70, Rendita austriaca in carta 91.40 a 91.60, Rendita ungh. in oro [illegible] 104.— a 104.25, detta in carta 5% 100.70 a 100.90, Credit 283.— a 284.—, Rendita ital. 89 15/16 a 89.1/16 per fine ottobre —.— a —.—, Lotti turchi 30.75 a 31.25 Serbi 3% 88.25 a 88.75, Serbi [illegible] — a 1.57, Croce rossa italiana 12.25 a 12.50.

CAFFÈ. *Amburgo* 10. Santos good average per Ottobre 61.75, Dicembre 56.25, Marzo 55.25. — Stato.

Amburgo 10. Rio ord. loco 63—66 [illegible] 67—70, [illegible] 71—75.

Havre 10 (*Chiusa.*) Santos good average per mese corrente [illegible] 80.75 Febbraio fr. 70.50.

Nuova York 10. (*Apertura.*) Rio per consegne future, 5—10 in ribasso. Debole.

COTONI. *Liverpool* 10. — Importazione 8034, Vendite 10000, Vendute in Doahtea 1500 Balle. — Mercato inv.to. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. - Ottobre 4 54/64, Ottobre-Novembre 4 54/64, Novembre—Dicembre 4 56/64, Dicembre—Gennaio 4 57/64, Gennaio—Febraio 4 59/64, Febraio-Marzo [illegible], Marzo—Aprile 5.—, Aprile-Maggio 5 1/64, Maggio-Giugno 5 3/64, Giugno-Luglio 5 4/64, Luglio-Agosto 5 11/64.

FARINE. *Parigi* 10. Dodici marche mese c. 60.80, per Novembre 61.60, fermo, quattro mesi da Novembre 62.30, quattro primi mesi 63.30. (Annuvolato).

OLIO. *Napoli* 10. Gall. contanti 77.89, Ottobre 77.89, Dicembre 78.18, consegne future 78.18. — Gioia contanti 73.41, Ottobre 73.41, Dicembre 73.57, consegne future 73.18.

Parigi 10. Ravizzone per mese corrente 70.—, per Novembre 70.75, fiacco, per Novembre-Dicembre 71.—, per quattro primi mesi 72.50.

PETROLIO. *Brema* 10. Loco 6.10. Stazo.

Anversa 10. Loco 15.1/4. Anim.

SPIRITO. *Berlino* 10. 70° per Ottobre 50.40, 70° per Novembre-Dicembre 50.70. Loco 50.90.

Parigi 10. Mese corr. 39.25, per Novembre 39.25, sost.o, Novembre Dicembre 39.25, quattro primi mesi 40 —.

ZUCCHERO. *Parigi* 10. Greggio da 88° disp. 34.75 a 35.—, fermo. Bianco per mese corr. 36.—, per Novembre 36.—, fermo, tre mesi da Novembre 36.10, quattro primi mesi 36.75, Raffinato da 106.— a —.—.

Londra 10. Java a sc. 15.—, —.—; Zucchero di rape greggio a sc. —.— stazo.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. Augusto Fasce

Comunicati.

RINGRAZIAMENTO

Nella disgrazia incorsa a mio figlio **Rodolfo**, di aver riportato per caduta una frattura complicata al cranio e una frattura all'avambraccio, spinto da perenne riconoscenza porgo a nome mio e della mia famiglia infinite grazie ai chiarissimi signori dottori **Escher, Massopust** e **Germonig** per le loro assidue ed amorevoli cure ad esso prodigate.

Elogi speciali e ben meritati mi corre obbligo di fare all'egregio sig. dott. **Massopust** che si studiò operarlo con tanto felice esito d'avermelo ridonato in brevissimo tempo perfettamente guarito.

Trieste, 11 ottobre 1891.

Eduardo Alessio.

Consorzio Industriale di Mutui Prestiti
con garanzia limitata

Si avvertono i P. T. Signori consortisti che a tenore dell'art. 30 dello Statuto, avrà luogo **Domenica 18 corr. alle ore 12 mer.** nella sala dell'edificio di Borsa (gentilmente concessa) il 15° Congresso generale ordinario col seguente

Ordine del giorno:

I Lettura del P. V. del Congresso antecedente.
II Relazione dell'operosità sociale durante l'anno XII.
III Nomina della Direzione e di tre revisori.
IV Eventuali comunicazioni della Direzione

Si richiama in pari tempo l'attenzione della S. V. sull'art. 31 dello Statuto a tenore del quale ci vuole l'intervento di almeno una decima parte dei Consortisti inscritti per render valido il Congresso.

Per difetto d'intervento in numero legale, andando deserto il Congresso suddetto, questo **sarà riconvocato la susseguente Domenica 25 corr. alle ore 12 mer.**, e le deliberazioni di quest'ultimo saranno valide se prese a maggioranza di voti di qualsiasi il numero degli intervenuti.

La Direzione

NB. In base all'articolo 15 dello statuto *le schede dovranno essere presentate personalmente all'urna!*

Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato al „**Piccolo**", bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione via Nuova 21 pianoterra.

200 fiorini ricercansi per impianto sociale, industria lucrosissima. Acquirenti dei prodotti, già ingaggiati. Offerte serie sub »C. O.« posta restante. (935

Ricercasi una casa con campagna, in affitto. Offerte dirigere a Giovanni Frata. Posta restante. Trieste. (863)

Ricercasi abile macchinista calzetteria. Indirizzo «Piccolo». (917)

Ricercasi stanza ammobiliata per un signore, eventualmente due stanze compreso costo per due signori. Offerte «Piccolo» sub «Germanico». (896)

Casa commerciale bene avviata con annessa fabbrica d'un articolo corrente e lucroso cederebbe tutto il lavoro a condizioni da pattuirsi. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (910)

Ragazzo ricercasi per negozio. Indirizzo «Piccolo» (888)

Ragazzi esperti con paga ricercansi. Indirizzo «Piccolo.» (947)

Impiegato conosce tedesco, francese, versato pure nelle materie ginnasiali, desidererebbe istruire verso pagamento o costo presso famiglia. «Ripetitore» «Piccolo» 950

Giovane trentenne, pratico contabilità commerciale, discreta conoscenza tedesco, francese, anche disegno geometrico, primissime referenze, desidera analogo collocamento. Indirizzo al »Piccolo« 939

Praticante ricercasi per negozio chincaglie. Indirizzo «Piccolo». (951)

Un commesso di commercio cerca occuparsi in negozio di mode, manifatture o drogheria, oppure come magaziniere. Parla tedesco, croato e passabilmente italiano. Offerte sub F. S. al «Piccolo». (931)

Tedesco Conversazione per signorine e signori, 8 ore 1.50 presso signora tedesca, maestra. Via Toro 2, primo. (869)

Française cherche place comme première bonne auprès de jeunes enfants bon certificats. Adresse K. «Piccolo». (930)

Per industria marittima ricercasi capitalista. Offerte sub A. Z. ferma in posta. (979)

Abile modista raccomandasi casa o fuori. Piazza vecchia 1, secondo. (862)

Affittasi prontamente una due stanze elegantemente ammobiliate con stufa, desiderando costo. Via S. Francesco 10, II. piano, porta 9. (939)

Affittansi primo piano, centro, stanze ammobiliate, volendo costo. Indirizzo «Piccolo» (929)

Affittasi bellissima stanza fiorini 9, con costo 26. Indirizzo «Piccolo» 864

Affittansi prontamente due stanze via Belvedere. Adolfo Luzzatto (944

D'affittare per il 25 febraio p. v. bellissimo quartiere vicino Giardino Publico, composto di quattro stanze con accessori. Indirizzo «Piccolo». (922

D'affittare prontamente una stanza ammobiliata. Indirizzo al «Piccolo» (851)

Affittansi presso rispettabile famiglia grandi eleganti stanze ammobigliate, eventualmente con costo. Nicolò 14, III. (924)

Stanze due affittansi uso deposito. Posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo». (926)

Stanza ammobiliata d'affittare via Torrente N. 10, II piano (878)

Stanza ammobigliata fiorini 8 affittasi. Indirizzo «Piccolo.» (921)

Stanza costo f. 12, Via Saluse 8, II. (92')

Stanzetta ammobigliata f. 7, Via della Valle N. 3, II. (920)

Via Campanile 1, quarto piano affittansi camere eleganti con costo e solo costo (879)

Vendesi pianoforte Nemetschke, piccolo fornimento, ottimo stato, Madonna Mare 15, terzo piano, sinistra. 610

Da vendere per fior. 60: 2 scinfonié, 1 vetrina con armadio, 1 armadio da cucina, un armadio da stanza, 1 letto di ferro, 2 tavolini, 4 sedie, 1 banco d'aqua tutto usato e in buona condizione. Indirizzo al «Piccolo». 933

Pianoforte coda lunga da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (899)

Pianoforte buonissimo da vendere fior. 40, Via Beccherie N. 6, piano IV. porta 11. 817

Macchina salsicce vendesi. Indirizzo «Piccolo» (90)

Armonica con 2 file, 12 bassi da vendere. Indirizzo presso l'amministraz. del «Piccolo» (894

Fu smarrita una cagnetta bianca a macchie rossicce, di nome «Mosca», razza «Pincha» Indirizzo al «Piccolo.» (895)

Smarriti documenti. Mancia portandoli al «Piccolo» (938

Fu smarrito al Porto nuovo un occhialino d'oro. Una mancia di fiorini 5 verrà pagata a chi lo porta al Consolato britannico Via Dogana N. 2. 945

Signorina Acquedotto, Biondo aggradisce abboccamento, destinate luogo 937

Amleto Ritira lettera. Ofelia. 932

B. A. M. E' probabile parta non però sicuro, nè posso precisare quando. Cordiali saluti. 934

Quella persona venuta cercar Fiego giovedì pregata ritornare. (948)

A. Hai fraintesa quel «meglio così», il quale si riferiva al non averti veduta. P. (955)

Signora con bambini incontrata ieri piazza Nuova, viene pregata da costante ammiratore se possibile avvicinamento. Un rigo posta restante indirizzo, numero sua abitazione. (941)

Carlo Quinto. Ritirate un' ultima. (946)

Vindice adorata, parlarti desidero, t'attenderò luogo convenuto. Arrivederci bei occhioni. Tuo. (949)

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezione riunita dalle ore 4 alle 8 (19)

Tutte le sezioni Bambini, adolescenti, signorine, adulti. Corsi separati. Informazioni dai maestri Molugno, Morterra, Dallatorre. Chiozza 5. (729)

Sala Torrente 10. Lezioni danza ore 3 a 6. (728)

Sala fu Basso, via Sette Fontane. Ballo popolare dalle 5 alle 9. (952)

Ricercansi brava cuoca per Grecia, bambinaia per Venezia. Agenzia Zeidler, piazza Borsa 14, I. (953)

Scritturazioni qualsiasi specie Agenzia Farneto 8. (956)

Oca 60, grasso 80. Polacco. Riborgo. (951)

Faggiani Negozio Frutta, Polli Sgilo. (957)

Borgogna nostrano, bianco dolce, oggi a spina. Campagna fu Tompsich, Chiadino 121. (92)

Il nuovo lavoratorio Calzetteria, maglieria macchine senza cucitura via Giulia 31 pianoterra fornisce prontamente qualsiasi ordinazione. Inappuntabile esecuzione qualità ottime, cotoni, lane, file, seta, prezzi non temere concorrenza. 94

Mendaressa Corso 8, porta 13. (940)

Il Corso nuovo contiene belle caricature triestine. (942)

Eleganti vestiti e paltoncini per bambini fiorini 2 e più lavoratorio Benporat, Piazza Borsa 3. 918

Elegantissimi vestiti fatti, dietro misura Via Malcanton 1, I. (943)

Accordature pianoforti eseguisce personalmente Enrico Bremitz, Corso 9, recapito Schmidl e C. (868)

Esposizione Torrente 32. Stanze pranzo finissime, stanze letto fantasia florale finissime. (794)

Ultimi giorni. Viglietti Praga, valevoli due estrazioni, fiorini Uno presso Alessandro Levi. 797

Chi vuol 100.000 fiorini comperi un Viglietti Praga a fior. 1 presso la Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio « Undici Viglietti fiorini Dieci.

Francobolli vendo acquisto. Quei signori che desiderano completare certi stati sono pregati rilasciare esatta specifica nella Cartoleria Grassi (894)

Francobolli Album, corrispondenze vecchie acquistansi via Squero nuovo 9, secondo destra. (919)

Francobolli sopra foglietti rilascia ai collettori per la scelta a domicilio verso cauzione o buone referenze. Frascati, via del Monte 7, terzo. (723)

Francobolli compra e vende al dettaglio ed all'ingrosso sciolti, in album o su vecchie corrispondenze, Frascati, via del Monte 7, III. (774)

Botti e caratelli per vino da vendere, presso l'osteria «All' Abbondanza», Aquedotto numero 7. (1758)

Denti bianchi e sani si ottengono adoperando la pasta dentifricia preparata nella Farmacia Praxmarer « Ai due mori ». Piazza Grande. Il vasetto soldi 25. (117)

Mobili grandissimo deposito, con lavoratorio tappezzerie. Diciotto locali ben assortiti. Giovanni Langemantel, via Madonna Mare 15 — (non confondersi col numero 10). Stanza letto per artisti, cioè: letto, susta, materazzo, sgabello, armadio, tavolo, sedie, lavamano, bonagrazia, divanetto, f. 55.—. Magnifiche stanze letto matrimoniali, stile antico, con grande armadione tre porte, sei cassettini, finissimi intagli, marmi neri, guarnita nikel f. 195.—; in marmi bianchi 185.—; le stesse con due schiffonier in luogo di quello a tre porte f. 145.—. Stanze pranzo semplici, però moderne, f. 90.—. Stanze pranzo moderne, composte: grande credenza con armadietto sei sedie gotiche, tavola pranzo massiccia con crociera, tremò, armadietto, specchio 185 centimetri alto, f. 140.—. Lettiere 10.— in più, alte 17.50. Schiffonier con specchio 32 —, due porte 28.—, tre porte 6'.—. Tavole pranzo 14.—, massiccie con crociera 20.50. Matterazzi crena, lana, suste, divani, divanetti, divani-letto, fornimenti, poltrone, reposò, ottomane. — Garanzia in iscritto dieci anni. (918)

1000 franchi al mese viaggiando e 500 franchi al mese

senza nuocere alle proprie occupazioni, senza capitale, nè cauzione, nè conoscenze speciali; basta essere intelligente e attivo. Istruzioni e campioni gratuiti.

Imaus & C.ie, Rue de Verneuil, Parigi

Lavoratorio Tappezziere
con annesso
DEPOSITO MOBILI
di **FRANCESCO NERI**
Via Nuova N. 23, vicino al giornale „Il Piccolo".

Eseguisce fornimenti, divani, elastici, cortinaggi, paraventi e qualunque riparatura nei suddetti articoli riducendoli totalmente nuovi.

Prezzi mitissimi e molto convenienti.
Via Nuova N. 23
vicino al giornale „il Piccolo".

IMPRESE ZIMOLO
PER SOLENNITÀ FUNEBRI
TRIESTE-FIUME.

La più vecchia e stimata Impresa di Pompe funebri **Zimolo** partecipa a questo gentile e rispettabile Publico che in occasione delle feste d' Ognissanti, come ogni anno, anche in questo aprirà fra giorni la sua

GRANDIOSA ESPOSIZIONE
— di —
GHIRLANDE

nazionali, di Milano, Venezia e della Germania, confezionate **in metallo, porcellana e fiori asciutti,** nonchè di quelle in perle ad imitazione di porcellana (ultima novità) a prezzi i più mitissimi e tali da non temere nessunissima concorrenza.

Avendo la suddetta acquistato una illimitata fiducia da' propri concittadini si pregia contemporaneamente avvertirli che anche in seguito — come per lo passato — in occasione di circostanze funerarie saprà adempire agli incarichi ricevuti con **il massimo decoro e rispetto.**

Nel grande Deposito
MOBILI e TAPPEZZERIE
in Piazza delle Legna N. 1, I piano
Casa del Monte Verde
si possono acquistare *Stanze da letto* complete, lunde e opache a prezzi incredibili.

DIRETTA IMPORTAZIONE
Colossale arrivo
BOTTARGA
finissima, chiara e trasparente
sempre a prezzi da sfidare qualunque concorrente.
Negozio GIOV. VERLI
Via S. Antonio N. 4.

CHI VUOL CENTOMILA FIORINI

comperi un Viglietto Lotteria Esposizione di Praga presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — I Viglietti sono valevoli per 2 estrazioni e costano soltanto fiorini Uno. Undici Viglietti fiorini Dieci. — Prossima estrazione 15 Ottobre.

ALLA CITTÀ DI TRIESTE
Grandi Magazzini di Novità
2 e 4 Corso — TRIESTE — Corso 2 e 4

Novità della Stagione
ASSORTIMENTI GRANDISSIMI, D' OGNI PREZZO
nelle ultime novità in
Seterie - Lanerie - Mode - Confezioni

STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, CORTINAGGI, COPERTE

Biancheria per Signore, Signori e Bambini, Guanti, Cravatte, Ombrelle, Bastoni, Profumerie, Ventagli, Pochettes, Cachenez, Fazzoletti, Calze, Maglie, Busti.

La Ditta MEGROZ & PORTIER prega il pubblico a voler **visitare liberamente i Grandi Magazzini „Alla Città di Trieste"**, onde potersi render conto della ricchezza degli assortimenti e della mitezza dei prezzi segnati.

PREZZI FISSI

Refosco nuovo dolce
soldi 40
Spaccio vini di Antonio Pavan
Barriera vecchia 6.

Il Dott. CORAZZA
Specialista per le malattie della pelle e sifilide, ha ripreso le sue ordinazioni dalle 3 alle 5 in
Via San Lazzaro Num. 8

Grande Lotteria di Praga
Estrazione già Giovedì

Vincita principale
100.000 fiorini
50.000 fiorini

Biglietti a 1 fiorino raccomandano
Giuseppe Bolaffio, Daniele Levi e C.

„AL PANORAMA"
Strada vecchia d'Opcina.
si smercia oltre i genuini vini vecchi e nuovi, anche il rinomato
Vino dolce di Prosecco

Cappelli di feltro
per signori e signorine
in tutte le forme e colori,
da fior. 1 in più
Cappelli guarniti
di velluto e di feltro
da fior. 2,50 in più
Piume, nastri e guarnizioni per **Cappelli**, a prezzi vantaggiosi presso
L. BENPORAT
Corso 7

Terno! Terno! Terno!

Nessuna perdita. Solamente guadagno arrecano regolarmente i numeri del lotto fortunati, calcolati dal rinomato matematico signor Maurizio Ditrichstein di Budapest.

Non si approfitti di altri numeri fortunati perchè soltanto i numeri combinati dal signor Ditrichstein conducono ad una sicura vincita.

Visto che il signor Ditrichstein spedisce tosto ad ognuno, dietro richiesta senza eccezione, i numeri esattamente calcolati per ogni estrazione, ognuno deve usufruire di questa favorevolissima occasione e richiedere dal sig. Ditrichstein i numeri vincitori.

Lettere di ringraziamento, telegrammi ecc. che gli pervengono giornalmente parlano chiaramente delle grandiose prestazioni di quest'uomo insigne.

Nell' ultima estrazione del 7 ottobre coi N. 15, 21, 70 per l'estrazione di Praga e coi N. 69, 37, 24 per l'estrazione di Linz, calcolati dal sig. Ditrichstein, vennero fatte enormi vincite e così diverse persone hanno trovato sollievo e lenimento nella loro posizione infelice. Come fino ad oggi così anche in seguito l'ingegno e la bontà di cuore del sig. Ditrichstein renderanno felici ancora molti di coloro che abbisognano del suo consiglio e ricorrono a lui per aiuto.

Rivolgasi dunque senza scrupolo direttamente soltanto al signor

MAURIZIO DITRICHSTEIN di BUDAPEST

si uniscano alla lettera 3 francobolli da 5 soldi per le spese di posta e la risposta viene poi a volta di corriere.

FOTOGRAFIE INTERESSANTI
Letture in 4 lingue, finissimi articoli di scherzo, novità a sensazione, cataloghi 25 soldi.
Deposito: E. F. A. Schlöffel
Amsterdam (Olanda).

GRANDI MAGAZZINI DEL
Printemps
NOVITÀ
Invio gratis e franco

del Catalogo generale illustrato in Italiano o Francese contenente tutte le nuove mode nella **STAGIONE d'INVERNO**, dietro richiesta affrancata all'indirizzo:

Signori JULES JALUZOT & C.ie
PARIGI.

Sono egualmente inviati franco i campioni di tutti i tessuti, componenti i grandi assortimenti del *PRINTEMPS*, ma bene specificare i prezzi e le qualità.

Tutti gli schiarimenti necessari alla buona esecuzione delle ordinazioni sono indicati nel Catalogo.

I nostri invii per l'*Austria* ed *Ungheria* sono fatti *franchi di porto* a partire da 25 lire e *franchi di porto e dogana* mediante un aumento del 15% sugli oggetti non fatti e 20% su quelli confezionati.

Parere dei giornali inglesi
sopra il reggime della lana del Prof. Jäger

Il giornale mondiale inglese il „Times„ scrive:

Può essere che il sistema del Dr. Jäger porterà una rivoluzione temporanea nel nostro modo di vestire.

La riforma del vestito, che fu giudicata ed eseguita da migliaia di tedeschi, russi ed inglesi, fu portata anche fra noi a mezzo dell'esposizione internazionale di salute (**ove venne premiata con medaglia d'oro**) e nel negozio Fore Street 42 (deposito di W. Benger figlio) si osservano tutti i relativi articoli secondo il sistema Jäger. La biancheria normale del Dr. Jäger è stata già adottata da molti dei più eminenti riformatori nel campo dell' igiene, mentre essa ha cagionato un rivolgimento non solo in Germania, nel commercio di Stoccarda, dove pratica il Dr. Jäger, ma venne usata anche da uomini come il maresciallo di campo **Conte Moltke** e venne da essi apprezzata come si meritava.

L'accettazione di questa nuova dottrina dovrebbe toccare grandi interessi commerciali ed il mondo si mostra sempre renitente a riconoscere un fatto fondamentale accettato dalle abitudini giornaliere. Le prove del sistema però sono basate solidamente ed il successo ottenutone talmente esteso, che vale per lo meno la pena di sviscerare la questione, lasciando però al publico di dire col Dr. Jäger: „S' esamini tutto e si ritenga il più buono."

Gli unici fabricanti concessionati delle mie sottovesti normali sono:

W. Benger Söhne a Bregenz.

Prof. Dr. G. Jäger.